



In evidenza

Ufficio informazioni
Dellach/Gail

80 Geositi

6 Sentieri Geologici

Lago di Volaja

Parete della Kellerwand

Canale del Cellon

Forra di Mauthen

Foresta pietrificata di
Laas

Lago di Zollner

Gurina

Passo di Pramollo

Forra di Garnitz

Forra di Vorderberg

Forra di Weißenbach

Dove è il geoparco?

Il Geoparco è ubicato in una zona di 827 chilometri quadrati nella parte sud-occidentale della Provincia della Carinzia, al confine con l'Italia. Comprende le Alpi Carniche, le Alpi della Gail e la parte meridionale delle Dolomiti di Lienz. L'area si estende in direzione est-ovest fra il confine del Tirolo orientale e la città di Villach nella Carinzia centrale e comprende le valli della Lesach e della Gail e picchi che raggiungono fino a 2880 m di quota.

Caratteristiche geologiche

Fin dall'inizio del diciannovesimo secolo questa regione ha attirato l'interesse di scienziati della Terra provenienti da ogni parte del mondo. I tesori naturali non comprendono solo formazioni rocciose ricche in fossili marini e terrestri risalenti fino a 500 milioni di anni fa, ma anche altri monumenti naturali come pareti verticali carbonatiche alte diverse centinaia di metri, placidi laghi di montagna, mistiche forre e cascate spettacolari.

All'interno del Geoparco si possono esplorare circa 80 località di interesse geologico (Geositi) lungo 6 tracciati tematici (sentieri geologici). Inoltre si può visitare l'innovativo ufficio informazioni che si trova nel comune di Dellach/Gail. Fra le altre, le caratteristiche geologiche maggiormente interessanti comprendono

- numerose testimonianze (rocce e fossili) dell'Era Paleozoica
- la Linea Periadriatica e la Faglia della Gail
- resti dell'attività mineraria qui condotta in tempi storici
- depositi quaternari risalenti all'ultima Età Glaciale.

Il contesto culturale e paesaggistico è caratterizzato da un modello di insediamento esemplare, aree Natura 2000 come la forra della Gail nella valle della Lesach e paesaggi protetti e monumenti naturali, per esempio il lago Presseger o la foresta pietrificata di Laas.

Le eccezionali scoperte a Gurina, in una zona prospiciente il comune di Dellach/Gail, di resti di insediamenti romani e veneziani costituiscono veri e propri tesori archeologici.

Gli interni dell'ufficio informazioni sono straordinariamente progettati e contengono una considerevole collezione di rocce e fossili vecchi fino a 500 milioni di anni. Sono testimonianze uniche per tutte le Alpi. Organizzato in maniera moderna, con servizi di inquadramento e comprensione come per esempio l'esperienza in diretta di un terremoto, presentazioni video e animazioni interattive, i diversi gruppi di visitatori sono così indirizzati e invitati a diverse attività negli interni e sul terreno.

L'obiettivo principale del Geoparco risiede nella divulgazione delle ricchezze della regione, nella creazione di consapevolezza e quindi nella protezione del patrimonio geologico.



Attività e Possibilità

<p>Foresta pietrificata di Laas</p>		<p>Foresta pietrificata – Geologia in diretta Nei dintorni di Laas la parte basale della successione rocciosa è costituita da micascisti a granato e gneiss, seguiti dalle tipiche rocce rosse del Permiano Inferiore appartenenti alle formazioni di Laas e della Val Gardena. La successione prosegue con calcari e dolomie formatesi fra i 250 e i 200 milioni di anni fa che costituiscono la parte principale delle Alpi della Gailtal. Il deposito più famoso è rappresentato dai resti pietrificati di alberi datati a 290 milioni di anni fa che si trovano vicino alla storica centrale elettrica.</p>
<p>Sentiero Geologico del Lago di Zollner</p>		<p>Misteri di un paesaggio alpino Il lago di Zollner si trova in una zona facilmente accessibile e popolare fra gli escursionisti caratterizzata da brughiere tranquille, colline dai dolci profili e spigolosi picchi montani. Per comprendere la storia geologica delle Alpi Carniche, si può osservare il contatto tra rocce risalenti ad epoche diverse della storia della Terra.</p>
<p>Sentiero Geologico della forra di Garnitz</p>		<p>Forze potenti al lavoro Nella forra di Garnitz che si presenta a forma di U e V si può camminare di fianco al ruggente torrente verde smeraldo, passare rocce e cime coloratissime e affascinanti e raggiungere le acque che hanno eroso a fondo argille, calcari e ghiaie. Il sentiero continua lungo il torrente Garnitz fino alla malga Garnitz a sud del monte Gartnerkofel.</p>
<p>Sentiero Geologico di Pramollo</p>		<p>Lungo antiche coste marine ricche in fossili L'area di Pramollo rappresenta una delle zone geologicamente più famose d'Europa. Non c'è altro posto in cui incontrare resti fossiliferi così abbondanti di piante e animali risalenti al Carbonifero superiore, circa 300 milioni di anni fa. Facili sentieri escursionistici connettono i vari affioramenti.</p>
<p>Sentiero Geologico del Lago di Volaja</p>		<p>A passeggio sui fondali marini Nei dintorni del Lago di Volaja si trovano le rocce fossilifere più antiche di tutte le Alpi. Si può passeggiare lungo fondali marini fossilizzati che contengono grandi cefalopodi (calamari), coralli, gigli di mare, bivalvi, trilobiti e altri fossili. Le pareti del Monte Coglians e delle altre montagne della zona sono costituite da depositi di scogliera e laguna formati durante il Periodo Devoniano circa 400 milioni di anni fa. Verso est, i declivi del Monte Rauchkofel strati vecchi fino a 500 milioni di anni.</p>

